



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria



Ministero delle Infrastrutture
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per la Lombardia e
l'Emilia-Romagna



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 Componente 3

SECONDO ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6 DEL D.LGS. 50/2016, TRA IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ED IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA-ROMAGNA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, DI CUI ALLA MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.2 - "Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice" DEL PNRR

CUP (¹): D44E21000140001 - D38G21000080006 - D38G17000140006 - D38G17000150006 - D37H21000800001 - D51H17000060001

TRA

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (C.F. 97591110586), avente sede legale in Roma, Via Arenula, n. 70, rappresentato dal Dott. Stefano Carmine De Michele, Direttore generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del Ministero della giustizia (di seguito "Amministrazione titolare di interventi PNRR")

E

IL PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE DELLA LOMBARDIA ED EMILIA-ROMAGNA (C.F. 80108810153) rappresentato dal Provveditore Ing. Michele Pacciani

¹ Nel caso in cui la linea di intervento PNRR sia realizzata in modalità a regia, l'Amministrazione attuatrice è responsabile della richiesta del Codice Unico di Progetto – CUP - da associare a ciascun progetto d'investimento pubblico come previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. A tal fine dovrà attivare la procedura di richiesta del suddetto codice in fase attuativa e solo a seguito della sottoscrizione del presente accordo, nel rispetto delle procedure previste dal citato articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Si richiama l'attenzione al rispetto dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, così come integrato dalla legge del 14 settembre 2020, n. 228, all'articolo 41, comma 1, che stabilisce che gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione dei progetti di investimento pubblico sono nulli in assenza dei corrispondenti CUP, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.

(di seguito “Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR” o “Soggetto Attuatore” o “Stazione Appaltante”)

di seguito indicate anche come “**Parti**”

PREMESSO

CHE, in data 23 novembre 2021, tra le Parti è stata sottoscritta la Convenzione finanziaria (nel prosieguo denominata semplicemente Convenzione) avente ad oggetto l’Accordo, ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, per la realizzazione degli interventi di Efficientamento energetico da effettuarsi su alcuni edifici giudiziari dei Distretti di Corte d’Appello di Milano e Bologna, compreso negli interventi di cui alla Missione 2, Componente 3, Investimento 1.2 “*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*” del PNRR, per l’importo complessivo di € 70.634.786,00 a valere sulle risorse del PNRR;

CHE, la predetta Convenzione è stata approvata con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 27 novembre 2021 ed è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2021 al n. 3004 e dall’UCB in data 26/01/2022 al n. 424;

CHE, con Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell’Economia e delle finanze del 18 novembre 2021 è stata istituita l’Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero della Giustizia, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 129 del 31 maggio 2021 è stato pubblicato il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio, n. 108 pubblicata Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.181 del 30 luglio 2021 - Suppl. Ordinario n. 26, recante governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 265 del 6 novembre 2021 è stato pubblicato il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con legge 233/2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 48, recante “disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 47 del 24 febbraio 2023 è stato pubblicato il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 pubblicata nella GU Serie Generale n.94 del 21 aprile 2023, recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 52 del 2 marzo 2024 è stato pubblicato il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con la legge 29 aprile 2024, n. 56 pubblicata nella GU Serie Generale n.100 del 30 aprile 2024, recante: “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2024 è stato pubblicato il Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni in legge 7 ottobre 2024, n. 143 (G.U. n.

236 del 8 ottobre 2024) recante “*misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*”;

CHE, nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 3 del 4 gennaio 2025, è stato pubblicato il DM MEF 6 dicembre 2024, recante “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*” che stabilisce i criteri e le modalità con le quali le amministrazioni titolari delle misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall’art.18-quinquies del citato DL 9 agosto 2024, n.113;

CHE, in data 6 settembre 2023 tra le Parti è stato sottoscritto un Atto Aggiuntivo alla Convenzione finanziaria originaria che ha previsto la sostituzione dell’intervento da realizzarsi in “*Milano, via Gregorovius, 15*” – CUP D49J21002500001 con altro intervento, a cura del Provveditorato alle Opere Pubbliche del Lazio, da realizzarsi sull’edificio di “*Viale Giulio Cesare, 54/B - Via Damiana, Roma*” - CUP D84C22001510006 per il medesimo importo di € 4.487.500,00; nonché l’inserimento degli importi assicurati dal Fondo Opere Indifferibili e il cofinanziamento con Fondi Giustizia di alcuni interventi.

Pertanto, tali intervenute modifiche hanno diminuito il finanziamento PNRR della citata Convenzione fino all’importo complessivo di € 66.147.286,00 a valere su Fondi PNRR; ma integrato con risorse aggiuntive pari a € 3.082.781,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI); € 28.767.219,00 a valere su Fondi del Ministero della Giustizia, di cui € 27.000.000,00 a copertura di ulteriori lavorazioni previste per l’intervento di Milano Corso Porta Vittoria CUP D44D22001290006 (CUP originario D49J21002470007).

CHE, il predetto Atto Aggiuntivo è stato approvato con Decreto n. 489 del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 14 novembre 2023 ed è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 12 dicembre 2023 al n. 3215 e dall’UCB in data 17 novembre 2023 al n. 534.

CHE, a seguito di approfondimenti nel corso della progettazione dell’intervento di *Milano – Corso Porta Vittoria - CUP D44D22001290006*, la struttura Commissariale con nota n. 4333 dell’08 marzo 2024 ha evidenziato alcune importanti criticità suscettibili di produrre un rilevante ulteriore aumento dei costi e della durata dei lavori. Tale quadro situazionale ha comportato la decisione, assunta di concerto con il Ministero della Giustizia, di stralciare dalla fase esecutiva della progettazione alcune lavorazioni previste nel PFTE, privilegiando quelle di efficientamento energetico, al fine di rispettare gli obiettivi del PNRR e riportare le opere entro i limiti economici del contratto.

Pertanto, per quanto suesposto e data la complessità dell’intervento, nonché la peculiarità del commissariamento, **le Parti hanno inteso procedere con la redazione e la sottoscrizione di un’apposita Convenzione da stipularsi separatamente rispetto al presente atto;**

CHE, per quanto sopra menzionato l’Amministrazione titolare procederà al disimpegno delle somme già stanziare su fondi del Ministero della Giustizia per l’intervento di *Milano – Corso Porta Vittoria - CUP D44D22001290006*, e nell’ambito di una nuova Convenzione, procederà ad impegnare le risorse necessarie all’esecuzione dell’intervento in parola.

CHE, nel corso dell’esecuzione delle opere previste per l’intervento di efficientamento energetico presso *l’Ala Est del Palazzo di Giustizia di Monza – CUP D51H17000060001 sito in P.zza Garibaldi I*, si è resa necessaria, da parte del Soggetto Attuatore, la richiesta di un finanziamento integrativo per gli oneri del Collegio Consultivo Tecnico in relazione alla parte variabile, e pertanto alla necessità di reperire ulteriori **€ 87.518,45** non rinvenibili all’interno del quadro economico dell’intervento.

CHE, il Soggetto Titolare ha convenuto sulla necessità di avallare la richiesta del Soggetto Attuatore assicurando la copertura finanziaria pari a € **87.518,45**. Pertanto, i fondi di cui trattasi integrano quanto già cofinanziato per l'intervento sull'Ala Est del Palazzo di Giustizia di Monza.

CHE, in data 17 aprile 2025 è stato ricevuto il Nulla Osta da parte dell'Unità di Missione per gli interventi PNRR al presente Secondo Atto Aggiuntivo della Convenzione originaria secondo quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) adottato *con determina direttoriale del 24 marzo 2025* del Ministero della Giustizia in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR Italia.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Articolo 1

(Modifica del numero degli interventi in carico al Soggetto Attuatore)

1. Per quanto suesposto gli interventi in carico al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna subiscono una diminuzione in quanto l'intervento di *Milano – Corso Porta Vittoria - CUP D44D22001290006* sarà oggetto di un'apposita Convenzione a sé stante, e di concerto le parti convengono con la nuova definizione degli interventi e delle ripartizioni finanziarie come di seguito rappresentata dalla tabella di sintesi.

PNRR - Missione 2 - Componente 3 – Investimento 1.2. “Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice”						
PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. – LOMBARDIA						
	Nome Intervento	CUP	Importo Fondi PNRR	Importo Fondo Opere Indifferibili	Importo Fondi Giustizia	Totale Importo Intervento
1	Via G. Leopardi, 18 - Milano	D44E21000140001	€ 5.787.500,00	-	-	€ 5.787.500,00
2	P.zza Garibaldi, Ala Est del Palazzo di Giustizia - Monza	D51H17000060001	€ 6.000.000,00	€ 1.492.770,00	€ 1.594.748,45	€ 9.087.518,45
Importo Interventi - Lombardia			€ 11.787.500,00	€ 1.492.770,00	€ 1.594.748,45	€ 14.875.018,45
PNRR – Edilizia Giudiziaria – Interventi OO.PP. - EMILIA-ROMAGNA						
	Nome dell'Opera	CUP	Importo PNRR	Importo Fondo Opere Indifferibili	Importo Fondi Giustizia	Totale Importo Intervento
1a	Piazza dei Tribunali, 4 - Bologna	D38G21000080006	€ 939.786,00	-	-	€ 939.786,00
1b		D38G17000140006	€ 4.600.000,00	€ 1.590.011,00	€ 9.989,00	€ 6.200.000,00
1c		D38G1700	€ 2.400.000,00	-	-	€ 2.400.000,00

		0150006				
2	Via del Pratello, 36 - Bologna	D37H2100 0800001	€ 3.420.000,00	-	€ 250.000,00	€ 3.670.000,00
Importo Interventi - Emilia-Romagna			€ 11.359.786,00	€ 1.590.011,00	€ 259.989,00	€ 13.209.786,00
Importo Complessivo			€ 23.147.286,00	€ 3.082.781,00	€ 1.854.737,45	€ 28.084.804,45

Articolo 2

(Modifica e suddivisione delle risorse finanziarie)

1. Per quanto su esposto, le risorse finanziarie vengono ripartite come di seguito.

- **Fondi PNRR: € 23.147.286,00;**
- **Fondi FOI: € 3.082.781,00;**
- **Fondi GIUSTIZIA: € 1.854.737,45**

Articolo 3

(Adempimenti finanziari)

1. Per i fondi afferenti al PNRR e al FOI (Fondo Opere Indifferibili) restano valide le indicazioni fornite dall'Unità di Missione per gli interventi PNRR dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR ai Soggetti Attuatori e tutti i restanti adempimenti che ne scaturiscono nell'ambito finanziario.

2. Per quanto concerne le **sole** somme imputate sui capitoli di bilancio propri del Ministero della Giustizia, la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie si impegna a erogare le somme come da articolo precedente, attraverso Ordini di Accreditamento sulla rete dei Funzionari Delegati a favore di codesto Provveditorato alle Opere Pubbliche. A tal fine il Ministero si impegna a trasferire le risorse ivi indicate entro la conclusione di ogni annualità pattuita, ovvero su esplicita richiesta del Soggetto Attuatore sempre nei limiti delle risorse stanziare per ogni annualità pattuita.

3. Il Soggetto Attuatore si impegna a erogare le somme ricevute in favore dell'operatore economico aggiudicatario e degli altri soggetti coinvolti, nel rispetto delle annualità finanziarie predette in quanto necessariamente in linea con le disponibilità di Bilancio note.

4. Il Soggetto Attuatore provvederà, inoltre, al pagamento di tutti gli oneri di carattere strumentale necessari all'attuazione della Convenzione e del presente Atto Aggiuntivo ricompresi nell'ambito dei quadri economici degli interventi, debitamente documentati, fra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- oneri di pubblicità;
- oneri di gara e per commissioni aggiudicatrici;
- oneri per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche;
- oneri per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e al supporto al RUP e CSE;
- redazione di planimetrie catastali;
- accertamento della consistenza degli immobili;
- diagnosi energetica;
- rilievi strumentali, accatastamenti e/o frazionamenti delle aree;

- oneri per la predisposizione di relazioni tecniche indipendenti relativi alla rispondenza delle opere ai requisiti previsti dall'Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; e dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021, laddove non potesse farsene carico la Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie;
- oneri di notifica e spese postali.

Le parti rimandano ad eventuali ulteriori successive formali integrazioni del presente Atto Aggiuntivo la regolamentazione di ulteriori attività, non ricomprese negli interventi.

Per i fondi PNRR:

L'amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, su richiesta dell'Amministrazione attuatrice, rende disponibile a quest'ultima una quota di anticipazione, **pari di norma al 30% dell'importo PNRR assegnato all'intervento secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 19/2024** e dal Decreto del Ministero di Economia e Finanza del 6 dicembre 2024. Le successive quote di disponibilità finanziarie (fino al raggiungimento del 90% dell'importo della spesa dell'intervento) sono trasmesse dall'Unità di Missione a titolo di pagamento intermedio entro 30 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle richieste di trasferimento da parte del Soggetto attuatore tramite le apposite funzionalità di Regis. Infine, il saldo, pari al 10% dell'importo PNRR, è erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi milestone e target, in coerenza con le risultanze del sistema Regis, previo campionamento delle spese

Le parti, durante l'esecuzione del presente accordo, si impegnano all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e, in particolare, dichiarano che le prestazioni per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo non sono rese nell'esercizio dell'attività d'impresa e che, pertanto, non rientrano nell'ambito di applicazione del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto".

L'eventuale riduzione del sostegno finanziario previsto nell'accordo di finanziamento tra Commissione e Stato membro comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati ovvero i milestone e target correlati.

Articolo 4

(Economie di gara e modifiche contrattuali)

1. Le economie di gara (ribassi d'asta ed IVA corrispondente) costituiscono somme di cui la stazione appaltante può disporre, nell'ambito della medesima procedura. Pertanto, il quadro economico post gara potrà eventualmente essere rimodulato secondo le esigenze dell'appalto e previa comunicazione alla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie.
2. Qualora si debba ricorrere alla redazione di perizie di variante e suppletive, la stazione appaltante chiederà l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa per lo stanziamento di fondi non previsti nel Quadro Economico. Nel caso in cui, invece, l'eventuale variante e/o opere suppletive trovino copertura finanziaria attingendo dagli accantonamenti per imprevisti o utilizzando le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta, ove ciò sia consentito e nei limiti previsti dal vigente codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante ne darà semplice comunicazione al Ministero della Giustizia.
3. Le eventuali economie che residueranno al termine delle attività tecnico-amministrative dell'intervento saranno riassorbite dal Ministero della Giustizia. A seguito della chiusura del progetto il Soggetto attuatore provvede a darne evidenza nel sistema informativo Regis.

Articolo 5

(Adempimenti contabili)

1. Per quanto concerne i fondi propri del Ministero della Giustizia, i corrispettivi spettanti ai professionisti incaricati e alle imprese aggiudicatrici, saranno corrisposti dal Soggetto Attuatore previa apposita attestazione e presentazione delle fatture in formato elettronico, rimesse dai creditori alla medesima Stazione Appaltante tramite sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate.

2. Per quanto concerne i fondi PNRR e i fondi del FOI sono valide le procedure previste dalla normativa vigente.

Nello specifico, per quanto riguarda la gestione dei flussi finanziari PNRR si rimanda a quanto stabilito dal Reg. europeo n. 2021/241, della governance multilivello definita dal Decreto-legge n.77/2021 e dalle istruzioni operative del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'11 ottobre 2021 e del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 dicembre 2024.

Per quanto concerne, invece, la procedura di accesso al Fondo opere indifferibili ex art.26, commi 7 e 7bis, del DL n.50/2022 si fa riferimento a quanto previsto dal DPCM del 28 luglio 2022, pubblicato in GU il 12 settembre 2022 n. 213 e DMT del 10 febbraio 2023, pubblicato in GU del 9 marzo 2023, n.58

3. In ogni caso, il Soggetto Attuatore si impegna affinché sia garantito il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 nonché l'assenza di doppio finanziamento. A tal fine, le fatture emesse dai fornitori e le relative disposizioni di pagamento riporteranno l'indicazione del CUP, del CIG, dei riferimenti al PNRR, alla misura e allo specifico investimento nonché al titolo del progetto.

Articolo 6

(Compiti in capo all'Amministrazione Attuatrice)

1. Con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, l'Amministrazione Attuatrice si obbliga:

- a) ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2021/241, dall'Annesso, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; dagli Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22 dicembre 2021; e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021;
- b) a dare piena attuazione agli interventi, garantendone l'avvio tempestivo e/o la realizzazione nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla Scheda Progetto e dai cronoprogrammi procedurali, al fine di assicurare il soddisfacente conseguimento dei relativi milestone e target e delle condizionalità associate all'investimento;
- c) ad adottare proprie procedure interne, in conformità alle linee guida e circolari emanate dalle strutture di coordinamento nazionali del PNRR e dall'Amministrazione titolare di interventi in tema di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione e per qualsiasi altra attività inerente alla corretta realizzazione degli interventi;
- d) ad adottare misure procedurali e organizzative atte a garantire l'assenza di doppio finanziamento dei costi sostenuti per l'attuazione degli interventi in coerenza con quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024;

- e) a vigilare sulla regolarità delle procedure e delle spese, nonché ad adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e segnalare eventuali irregolarità e/o indebiti utilizzi delle risorse;
- f) a garantire il rispetto del principio Do No Significant Harm (DNSH) che prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e del Reg. (UE) 2021/2139. Sul tema, si rinvia alla Guida Operativa di cui alla Circolare n 33 del MEF del 13 ottobre 2022 e ss.mm.ii. contenente il dettaglio dei regimi applicabili alle singole misure e gli elementi tecnici utili alla corretta applicazione del principio. Nello specifico il Soggetto Attuatore si impegna a :1) a prevedere specifici richiami agli adempimenti previsti in tutta la documentazione di gara e nei relativi contratti in seguito all'aggiudicazione; 2) all'applicazione puntuale delle indicazioni contenute nelle schede tecniche applicabili ai singoli interventi; 3) alla compilazione delle check list previste dalla Guida operativa e associate alle schede di cui al punto precedente; 4) a predisporre la documentazione evidenziata nelle schede tecniche e nelle relative check list e avere cura della sua conservazione e trasmissione, ove richiesti, nell'ambito di futuri e potenziali controlli;
- g) a rispettare il principio sulle pari opportunità previsto dagli artt. 2 e 3 del TUE, artt. 8, 10 19 e 157 del TFUE, nonché artt. 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e richiamato dall'art. 18 co. 4 lett. o) del Reg. (UE) 241/2021. In particolare, il Soggetto Attuatore si impegna a garantire – nell'ambito dell'affidamento dei servizi, forniture e lavori – l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione n. 108 del 29 luglio 2021 inerente alle pari opportunità di genere e generazionali e all'inclusione lavorativa delle persone disabili;
- h) a garantire il contributo agli indicatori comuni applicabili tra quelli previsti dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 del 28 settembre 2021 e al *tagging* climatico. In particolare, nel corso dell'attuazione dell'intervento il Soggetto Attuatore dovrà rilevare periodicamente il valore realizzato dell'indicatore comune UE "RRFCI01 – Risparmio sul consumo annuo di energia primaria (MWh/anno)" e procedere alla trasmissione del dato coerentemente con quanto previsto dalla Linee guida metodologiche per la rendicontazione e la trasmissione degli indicatori comuni di cui alla Circolare MEF – RGS n. 34 del 17 ottobre 2022;
- i) ad adottare il sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), finalizzato a raccogliere, registrare ed archiviare in formato elettronico i dati per ciascun intervento tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Ispettorato Generale PNRR e dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- j) a rendere disponibile sul sistema informativo ReGiS tutti gli elementi informativi e documentali utili allo svolgimento delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione da parte dei soggetti competenti;
- k) a trasmettere, con cadenza mensile, i dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi ivi compresi i dati di avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, adottando in particolare misure: di prevenzione in tema di conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e al recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- m) ad assicurare, altresì, l'adozione di idonee procedure per la corretta individuazione del titolare effettivo riconducibile ai soggetti fornitori in coerenza con la Circolare MEF - RGS n. 27 del 17 settembre 2023;
- n) ad assicurare la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile, così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- o) a rispettare quanto previsto dall' articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e dall'art. 5 del DPCM 15 settembre 2021, in merito alla richiesta e all'utilizzo dei Codici Unici di Progetto, CUP;
- p) a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione centrale titolare di intervento, nel rispetto del piano finanziario e del cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 comma 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021;
- q) a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute comprovandone la regolarità e l'ammissibilità attraverso la produzione della documentazione probatoria pertinente ivi compresa la documentazione attestante l'espletamento della procedura di affidamento a cui la spesa si riferisce;
- r) ad inoltrare, tramite le apposite funzionalità del sistema informativo ReGiS, gli elementi informativi e documentali utili a comprovare il contributo al conseguimento di milestone e target oltre che al soddisfacimento delle condizionalità previste dai dispositivi attuativi del PNRR (Annex, Decisione di esecuzione del Consiglio (CID) del 8 luglio 2021 - 10160/21; Operational Arrangements (OA) tra Commissione Europea e Italia del 22.12.2021);
- s) a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle spese rendicontate tenuto conto delle disposizioni e degli strumenti di controllo definiti dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento;
- t) ad assicurare - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021 - la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta. Eventuali richieste potranno essere avanzate da parte dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Organismo Indipendente di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- u) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, si impegna ad informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "Next Generation EU" attraverso l'utilizzo dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'Amministrazione titolare degli interventi incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*".

Articolo 7

(Monitoraggio)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a tenere costantemente informata la Direzione Generale e l'Unità di Missione per gli interventi PNRR del Ministero della Giustizia di ogni significativo atto o provvedimento assunto e finalizzato all'esecuzione dell'incarico di Stazione Appaltante.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto a partecipare a tutte le riunioni di monitoraggio che verranno programmate dall'Unità di Missione (o comunque dal Ministero) per dare i necessari periodici aggiornamenti circa lo stato di avanzamento degli interventi.

Articolo 8

(Realizzazione operativa degli interventi)

1. Le Parti concordano che, con la sottoscrizione del presente Atto Aggiuntivo, il Soggetto Attuatore di linea di intervento PNRR si obbliga a:
 - a. garantire la realizzazione operativa della linea di investimento 1.2 "Efficientamento degli uffici giudiziari" relativamente a tutti gli interventi per un importo complessivo di € **23.147.286,00 a valere su Fondi PNRR**, per un importo complessivo di € **3.082.781,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili**, per un importo complessivo di € **1.854.737,45 a valere su Fondi del Ministero della Giustizia**;
 - b. garantire il raggiungimento dei *Milestone* e *Target* secondo le scadenze stabilite nella *Council Implementing Decision* (CID) e negli *Operational Arrangements* (OA), riferiti alla Linea di investimento di competenza.

Articolo 9

(Clausola di salvaguardia)

1. Qualora nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto Aggiuntivo intervengano fatti o provvedimenti oppure mutamenti normativi tali da rendere difficile l'esecuzione delle attività summenzionate, i soggetti si impegnano a trovare le soluzioni opportune e a mettere in campo ogni tipo di azione correttiva volta alla conclusione degli interventi.

Articolo 10

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Secondo Atto Aggiuntivo si applicano e restano valide, efficaci e vincolanti le disposizioni contenute nella Convenzione originaria e nell'Atto Aggiuntivo indicati in premessa, a cui le Parti rinviano integralmente ed espressamente anche se non allegati al presente Atto Aggiuntivo.

Articolo 11

(Allegati)

Sono allegati al presente Atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- 1) Nulla Osta dell'Unità di Missione all'Atto aggiuntivo della Convenzione originaria;
- 2) Allegato c.1 "Schede sintetiche degli interventi previsti nel PNRR Edilizia Giudiziaria".

Per l'Amministrazione titolare di linea di
intervento PNRR

Dott. Stefano C. De Michele

Per l'Amministrazione Attuatrice di linea di
intervento PNRR

Ing. Michele Pacciani

** Il presente Atto Aggiuntivo è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Ministero della Giustizia

Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

PNRR M2C3 Investimento 1.2. *"Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice"*

NULLA OSTA alla sottoscrizione del secondo atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 tra il Ministero della Giustizia e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021, che ha istituito presso il Ministero della giustizia, in posizione di indipendenza funzionale ed organizzativa, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

VISTO il Decreto Ministeriale del 18 ottobre 2022, recante la ripartizione delle competenze per la realizzazione degli interventi a titolarità del Ministero della Giustizia;

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con la legge 21 aprile 2023, n. 41 pubblicata nella GU Serie Generale n.94 del 21 aprile 2023, recante: *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché’ per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56 pubblicata nella GU Serie Generale n.100 del 30 aprile 2024, recante *“ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n.113, con modificazioni in legge 7 ottobre 2024, n. 143 recante *“misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*;

VISTO il decreto ministeriale MEF 6 dicembre 2024, recante *“Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”* che stabilisce i criteri e le modalità con le quali le amministrazioni titolari delle misure del PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi si attengono nel dare seguito agli adempimenti previsti dall’art. 18-quinquies del citato DL 9 agosto 2024, n.113;

VISTA la determina di adozione della terza versione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Giustizia, firmata dal Direttore Generale dell’Unità di Missione PNRR il 24 marzo 2025, ed in particolare il paragrafo 4.3.6 del Si.Ge.Co v.4.0 relativo alla *“modifica e rimodulazione di un progetto”*;

VISTO l’Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, stipulato in data 23 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per la Lombardia e l’Emilia-Romagna. Tale accordo è stato approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 27 novembre 2021 ed è stato registrato dalla Corte dei conti in data 21 dicembre 2021 al n. 3004 e dall’UCB in data 26 gennaio 2022 al n. 424;

VISTO il Nulla Osta rilasciato dalla scrivente Unità di Missione in data 14 agosto 2023 rif. prot. 000907.U necessario alla sottoscrizione tra le parti dell’atto aggiuntivo all’accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 23 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per la Lombardia e l’Emilia-Romagna;

VISTO l’Atto Aggiuntivo all’accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 6 settembre 2023 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP OO.PP per la Lombardia e l’Emilia-Romagna. L’Atto Aggiuntivo è stato approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 14 novembre 2023

ed è stato registrato dalla Corte dei conti in data 12 dicembre 2023 al n. 3215 e dall'UCB in data 17 novembre 2023 al n. 534;

VISTA la nota trasmessa a questa Unità di Missione in data 16 aprile 2025 dalla Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie e relativi allegati (rif. Prot. 0081963.U), con cui la stessa richiedeva il rilascio del Nulla Osta necessario alla sottoscrizione tra le parti del secondo atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 23 novembre 2021 dal Ministero della Giustizia e dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP per la Lombardia e l'Emilia-Romagna

RILEVATA l'assenza di motivi ostativi al rilascio del nulla osta alla sottoscrizione del nuovo accordo secondo la versione del testo allegato al presente provvedimento, con specifico riferimento all'ambito di competenze proprie della scrivente Unità di Missione, così come stabilite dal D.M. del 18 ottobre 2022;

RILASCIA IL NULLA OSTA

alla sottoscrizione tra le parti del secondo atto aggiuntivo all'accordo ex art. 5 comma 6 D.lgs 50/2016 stipulato in data 23 novembre 2021 tra il Ministero della Giustizia e il Provveditorato OO.PP per la Lombardia e l'Emilia-Romagna, per la realizzazione degli interventi PNRR M2C3 I1.2 *"Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice"*, **secondo la versione del testo allegato al presente nulla osta.**

Allegato:

- All.1_20250408_PNRROO.PPLO-EM__SECONDOATTOAGG
- All.2_20250416_PNRR Trasm. Bozza II Atto Agg. LO-EM a UDM_signed

Il Direttore Generale

Prof. Davide Galli



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria



Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per la Lombardia e
l'Emilia Romagna



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ALLEGATO c.1

PNRR - EDILIZIA GIUDIZIARIA *INTERVENTI OO.PP.* *LOMBARDIA – EMILIA ROMAGNA*

INDICE

MONZA.....	3
BOLOGNA.....	5
Piazza dei Tribunali, 4.....	5
BOLOGNA.....	9
Via del Pratello, 36.....	9
MILANO	11
Via G. Leopardi, 18.....	11

MONZA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Palazzo di Giustizia

Stazione appaltante

Provveditorato alle Opere Pubbliche

Denominazione del sito

Palazzo di Giustizia - ALA EST

Descrizione generica dell'intervento:

Palazzo di Giustizia di Monza - Riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'Ala Est.

CUP intervento: D51H17000060001

Superficie stimata intervento: 1.513,00 mq

Importo inserito nel PNRR: € 6.000.000,00

Fondi FOI: € 1.492.770,00

Fondi GIUSTIZIA: € 1.594.748,45

Cronoprogramma stimato delle attività:

REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	DICEMBRE 2022
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	FEBBRAIO 2023
AGGIUDICAZIONE LAVORI	MARZO 2023
STIPULA DEL CONTRATTO	SETTEMBRE 2023
ESECUZIONE LAVORI	SETTEMBRE 2025
COLLAUDO	MARZO 2026

BOLOGNA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Corte d'Appello, Procura Generale e Tribunale

Piazza dei Tribunali, 4

Descrizione generica dell'intervento:

L'intervento globale si compone di 3 interventi:

- 1) Adeguamento degli impianti elettrico ed antincendio;
- 2) Adeguamento della scala elicoidale e di efficientamento di componenti edilizie;
- 3) Rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

CUP intervento: D38G21000080006

D38G17000140006

D38G17000150006

Superficie stimata intervento: 9.773,06 mq

Importo inserito nel PNRR: € 7.939.786,00

Importo FOI: € 1.590.011,00

Importo GIUSTIZIA: € 9.989,00

Cronoprogramma stimato delle attività:

Lavori di adeguamento degli impianti elettrico ed antincendio del Palazzo Baciocchi

REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	FEBBRAIO 2022
REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	DICEMBRE 2022
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	GENNAIO 2023
AGGIUDICAZIONE LAVORI	FEBBRAIO 2023
STIPULA DEL CONTRATTO	GIUGNO 2023
ESECUZIONE DEI LAVORI	SETTEMBRE 2025
COLLAUDO DEI LAVORI	MARZO 2026

Lavori di adeguamento della scala elicoidale e di efficientamento di componenti edilizie nel Palazzo Baciocchi

REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	APRILE 2022
REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	MAGGIO 2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	GIUGNO 2023
AGGIUDICAZIONE LAVORI	AGOSTO 2023
STIPULA DEL CONTRATTO	NOVEMBRE 2023
ESECUZIONE DEI LAVORI	MARZO 2025
COLLAUDO DEI LAVORI	MAGGIO 2025

Lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento del Palazzo Baciocchi

REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	GENNAIO 2022
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	FEBBRAIO 2022
AGGIUDICAZIONE LAVORI	MARZO 2022
STIPULA DEL CONTRATTO	SETTEMBRE 2022
ESECUZIONE DEI LAVORI	LUGLIO 2023
COLLAUDO DEI LAVORI	LUGLIO 2024

BOLOGNA
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Tribunale per i Minorenni, Procura della Repubblica presso il Tribunale
Via del Pratello, 36

Descrizione generica dell'intervento:

Rifacimento tetto, facciate esterne ed infissi, ristrutturazione piani da terra a terzo, riqualificazione locali "ex chiesa".

CUP intervento: D37H21000800001

Superficie stimata intervento: 3.863,43 mq

Importo inserito nel PNRR: € 3.420.000,00

Fondi GIUSTIZIA: € 250.000,00

Cronoprogramma stimato delle attività:

REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	MARZO 2022
REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	DICEMBRE 2022
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	FEBBRAIO 2023
AGGIUDICAZIONE LAVORI	MARZO 2023
STIPULA CONTRATTO	GIUGNO 2023
ESECUZIONE DEI LAVORI	NOVEMBRE 2025
COLLAUDO DEI LAVORI	MARZO 2026

MILANO
(SCHEDA SINTETICA DELL'INTERVENTO)



Uffici Giudiziari:

Tribunale per i minorenni e Procura della Repubblica

Via G. Leopardi, 18

Descrizione generica dell'intervento:

Sostituzione caldaia, manutenzione ordinaria e Lavori di adeguamento richiesti dai Vigili del Fuoco ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi.

CUP intervento: D44E21000140001

Superficie stimata intervento: 4.101,85 mq

Importo inserito nel PNRR: € 5.787.500,00

Cronoprogramma stimato delle attività:

REDAZIONE PFTE E APPROVAZIONE PFTE	AGOSTO 2023
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	SETTEMBRE 2023
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE	DICEMBRE 2023
STIPULA DEL CONTRATTO	MARZO 2024
REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	SETTEMBRE 2024
REDAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	GENNAIO 2025
ESECUZIONE DEI LAVORI	FEBBRAIO 2026
COLLAUDO DEI LAVORI	MARZO 2026